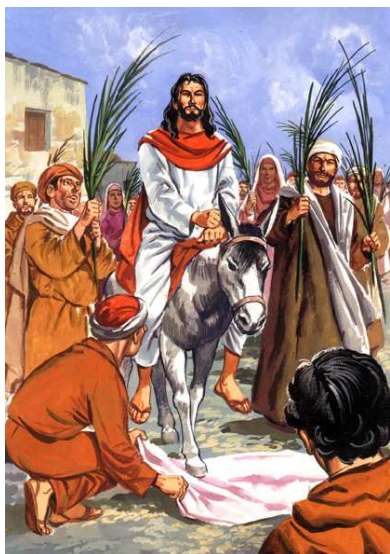


# DOMENICA DELLE PALME

13 aprile 2025



## COMMEMORAZIONE DELL'INGRESSO DI GESÙ IN GERUSALEMME

### BENEDIZIONE DEI RAMI D'ULIVO

**Osanna al Figlio di David,  
osanna al Redentor!**

Apritevi, o porte eterne:  
avanzi il Re della gloria.  
Adori cielo e terra l'eterno suo poter.

O monti stillate dolcezza:  
il Re d'amor s'avvicina;  
si dona pane vivo ed offre pace al cuor.

Onore, lode e gloria al Padre e al Figliolo  
ed allo Spirito Santo nei secoli sarà.

### **FRATELLI CARISSIMI,**

questa assemblea liturgica è preludio alla Pasqua del Signore, alla quale ci stiamo preparando con la penitenza e con le opere di carità fin dall'inizio della Quaresima. Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione.

Accompagniamo con fede e devozione il nostro Salvatore nel suo ingresso nella città santa, e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce per essere partecipi della sua risurrezione.

### **PREGHIAMO:**

Accresci, o Dio, la fede di chi spera in te, e concedi a noi tuoi fedeli, che rechiamo questi rami in onore di Cristo trionfante, di rimanere uniti a lui ✠ per portare frutti di opere buone. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

## **Dal Vangelo secondo Luca (19,28-40)**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"».

Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».

Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo:

«Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

**Parola del Signore.**

**Lode a te, o Cristo.**

## **COLLETTA**

O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

## **Dal libro del profeta Isaia (50,4-7)**

*Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato!*

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli.

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Dal Salmo 21

### **INSIEME: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?**

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,  
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda,  
mi accerchia una banda di malfattori;  
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.  
Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti,  
sulla mia tunica gettano la sorte.  
Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,  
ti loderò in mezzo all'assemblea.  
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,  
gli dia gloria tutta  
la discendenza di Giacobbe,  
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

## **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (2,6-11)**

*Paolo ci offre una delle più antiche interpretazioni della Passione di Cristo.*

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

II SIGNORE È LA **GIOIA** CHE VINCE L'ANGOSCIA.

*Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce.  
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.*

II SIGNORE È LA **GIOIA** CHE VINCE L'ANGOSCIA.

## **Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca (23,1-49)**

Tutti gli evangelisti dicono che Gesù fu crocifisso assieme a due banditi. Non si trattava di ladruncoli, ma di criminali che avevano ucciso persone. **Matteo e Marco** riferiscono che ambedue insultavano Gesù. **Luca** invece narra il fatto in modo diverso. Dice che uno lo oltraggiava, ma l'altro no, anzi, rimproverava il suo compagno e, chiamando Gesù per nome, gli chiese: «*Gesù ricordati di me quando entrerai nel tuo regno*». Il Signore morente gli rispose: «*Oggi sarai con me in paradiso*».

**All'inizio del Vangelo di Luca** Gesù compare *fra pastori*: gli ultimi, le persone disprezzate, gli impuri di Israele. **Poi**, trascorre la sua vita pubblica *in mezzo ai pubblicani, ai peccatori, alle prostitute*. **Alla fine** si trova fra coloro che più ha amato: *i peccatori*. Sulla croce ha al fianco due poveri infelici che hanno sbagliato tutto nella vita. È venuto da Dio, ha compiuto il suo pellegrinaggio su questa terra e ora torna al Padre. Torna con uno che rappresenta tutti gli uomini: *un peccatore recuperato dal suo amore*.

(Alberto Maggi)

## **PREGARE**

*Seguendo Cristo nella sua entrata a Gerusalemme e sulla via della croce, invochiamo il Padre misericordioso per la salvezza di ogni uomo che Gesù ha redento a prezzo del suo sangue.*

Preghiamo insieme: **Per la croce del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.**

- Dio di misericordia, concedi alla Chiesa di vivere come Gesù in totale servizio verso l'uomo per poterti indicare al mondo come amore che salva, **preghiamo.**
- Dio di misericordia, guarisci il nostro cuore perché ti possiamo riconoscere presente e pieno di amore nella gioia e nei momenti difficili della nostra vita, **preghiamo.**
- Dio di misericordia, che attendi ogni uomo per renderlo partecipe della tua vita, fa' che i nostri fratelli defunti possano godere del tuo amore per tutta l'eternità, **preghiamo.**

O Padre, soccorrici nel cammino della vita e donaci di condividere con Cristo i momenti di gioia come quelli di dolore per scoprire in ogni evento il tuo amore che salva. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

## **ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Dio onnipotente, la passione del tuo unico Figlio affretti il giorno del tuo perdono; non lo meritiamo per le nostre opere, ma l'ottenga dalla tua misericordia questo unico mirabile sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che ci hai nutriti con i tuoi santi doni, e con la morte del tuo Figlio ci fai sperare nei beni in cui crediamo, fa' che per la sua risurrezione possiamo giungere alla mèta della nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

## **RESTA CON NOI SIGNOR**

Resta con noi, Signor,  
noi Ti preghiam:  
al mondo errante  
dona pace e amor.  
Senza di te,  
il viver nostro è van:  
resta con noi, Signor,  
con noi, Signor.

Resta con noi:  
l'oscura notte vien;  
su nostra vita  
splenda il tuo fulgor.  
Luce Tu sei:  
deh! illumina il cammin.  
Resta con noi, Signor,  
con noi Signor.